TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE

TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE DEL PIANO

Per trasformazione geometrica piana si intende una corrispondenza biunivoca fra i punti di un piano, ossia una <u>funzione biettiva</u> che associa ad ogni punto P del piano un punto P' dello stesso piano. Questo significa che tutti gli elementi dell'insieme A hanno un corrispondente in B e tutti gli elementi dell'insieme B sono immagini di un elemento di A. Queste trasformazioni sono lineari perché le relazioni che legano le coordinate di un punto e del suo corrispondente sono espresse da polinomi di primo grado. Le trasformazioni operano sulle figure geometriche e possono cambiare o no le caratteristiche delle figure. Le trasformazioni vengono classificate secondo le proprietà che non cambiano nella trasformazione, dette **proprietà invarianti**.

TRASFORMAZIONI ISOMETRICHE

Le più semplici trasformazioni geometriche sono le trasformazioni isometriche o isometrie. Si definisce <u>isometria</u> una trasformazione del piano che conserva le distanze. Le isometrie si distinguono in **dirette** e **inverse** a seconda che mantengano o no l'orientamento fra i punti.

Sono isometrie dirette:

 Le TRASLAZIONI, che sono trasformazioni in cui i segmenti che uniscono ogni punto al proprio corrispondente sono congruenti, paralleli e concordi.

$$\mathbf{T} : \begin{cases} x' = x + a \\ y' = y + b \end{cases}$$

• le ROTAZIONI di centro O, che sono trasformazioni in cui rimane fisso il punto O, detto centro di rotazione, e ogni punto P del piano ha per corrispondente un punto P' tale che le distanze \overline{OP} e $\overline{OP'}$ siano uguali e l'angolo $P\hat{OP'}$ sia congruente a un angolo assegnato di ampiezza P:

$$p:\begin{cases} x' = x \cos \alpha - y \sin \alpha \\ y' = x \sin \alpha + y \cos \alpha \end{cases}$$

Se l'angolo ^{ev}è un angolo piatto la rotazione corrispondente è detta *simmetria* centrale, in quanto i punti corrispondenti sono simmetrici rispetto al centro O:

$$\int_{0}^{\infty} \begin{cases} x' = -x \\ y' = -y \end{cases}$$

Sono isometrie inverse le:

simmetrie assiali in cui i punti dell'asse r rimangono fissi e sono detti **punti uniti della trasformazione**. Ogni punto P del piano ha per corrispondente il punto P' tale che r sia asse del segmento PP'. Fra queste consideriamo le:

Simmetrie rispetto all'asse x:

$$\mathcal{O}^{y} \begin{cases} x' = -x \\ y' = y \end{cases}$$

• Simmetrie rispetto all'asse y

$$\mathcal{O}(x) \begin{cases} x' = x \\ y' = -y \end{cases}$$

TRASFORMAZIONI NON ISOMETRICHE

Si definiscono trasformazioni non isometriche quelle trasformazioni che non conservano le distanze fra i punti.

SIMILITUDINI

Si definisce similitudine una funzione biettiva del piano in se' tale che, dati due punti P e Q e i loro corrispondenti P' e Q', fra la distanza dei punti P e Q e quella dei loro corrispondenti P' e Q' sussista la relazione:

$$\overline{P'Q'} = \mathbf{k} \star \overline{PQ}$$

dove k reale e positivo è detto rapporto di similitudine.

Nelle similitudini ogni distanza è modificata di un fattore costante k.

Se k=1, le distanze rimangono uguali e si ha una isometria ossia le isometrie sono un caso particolare di similitudine.

Fra le più semplici similitudini vi sono le OMOTETIE. Si definisce omotetia con centro in un punto O del piano, una trasformazione che soddisfa alle seguenti condizioni:

- al punto O corrisponde se stesso;
- ad ogni punto P diverso da O corrisponde il punto P' allineato con O e P,
 tale che risulti

$$\overline{OP'} = \mathbf{k} * \overline{OP}$$
 con k reale positivo

Se k>1, l'omotetia è una dilatazione; se K<1, l'omotetia è una contrazione.

LE TRASFORMAZIONI AFFINI

Fissato un sistema di assi cartesiani (non necessariamente ortogonali), si definisce affinità' una trasformazione del piano in se' tale che ad ogni punto P(x, y) corrisponde un punto P'(x', y') le cui coordinate sono date da:

$$\begin{cases} x' = ax + by + c \\ y' = cx + dy + f \text{ con a, b, c, d, e, f } \in \mathbb{R} \text{ e det (A)} = \begin{vmatrix} a & b \\ c & d \end{vmatrix} \neq 0 \end{cases}$$

Le proprietà caratteristiche dell'affinita' sono:

- un'affinita' trasforma rette in rette;
- un'affinita' trasforma rette parallele in rette parallele e rette incidenti in rette incidenti ;
- in un'affinita' il rapporto fra le aree di due figure corrispondenti è eguale al valore assoluto del determinante della matrice della trasformazione .